



**6) In seguito al prelievo di organi e tessuti, la salma risulta sfigurata?**

No, il prelievo di organi e tessuti avviene nel rispetto del corpo del defunto.

**7) Attraverso il trapianto di organi e tessuti possono essere trasmesse gravi malattie?**

No!!! Ogni potenziale donatore viene obbligatoriamente sottoposto ad accurati accertamenti clinici di laboratorio e strumentali che garantiscono ampi margini di sicurezza.

**8) A cosa servono le cellule staminali donate?**

Le cellule prelevate, dal midollo spinale o dal sangue del cordone ombelicale, vengono trasfuse o conservate per poi essere distribuite in caso di necessità per curare guarire patologie del sangue in pazienti affetti da gravi patologie quali ad es. leucemie, linfomi, talassemia.

**9) Cos'è una banca delle cellule o cell factory?**

È una struttura sanitaria pubblica che raccoglie, conserva, tratta e distribuisce cellule umane a scopo di trapianto, garantendone la tracciabilità, la qualità, l'idoneità e la sicurezza.

**10) Chi è il donatore di tessuti?**

Il donatore di tessuti può essere una persona deceduta o una persona vivente.

**11) Chi può donare gli organi?**

Ogni cittadino è un potenziale donatore, ed il prelievo si può effettuare solo in assenza di malattie trasmissibili. Inoltre non esistono limiti di età per la donazione, in quanto prevale il criterio dell'età biologica rispetto a quello dell'età anagrafica.

**12) Come vivono i trapiantati?**

Dopo essere stati gravemente ammalati e, spesso vicini alla morte... RINASCONO!!!

I soggetti in età fertile possono avere figli, le giovani donne trapiantate possono portare a termine la gravidanza. I casi di rigetto sono sempre più rari e sono controllabili dalla terapia farmacologica.



Associazione  
Italiana per la  
Donazione di  
Organi, cellule e tessuti

**Gruppo Comunale di BARI**  
*“Giuseppe Grimaudo”*

c/o Azienda Osp. Univers. Cons.Policlinico -  
pad. Volontariato (ex convitto Suore)  
P.zza Giulio Cesare, 1 - 70124 Bari  
Tel. e Fax: 080 559 2714  
E-mail: [aidobari@libero.it](mailto:aidobari@libero.it)  
Sito-Web: [www.aidobari.it](http://www.aidobari.it)

Sedi Distaccate

**FRATES** Bari-Palese "S.Michele Arcangelo"  
Via Duca D'Aosta n.2 -70128 Bari-Palese  
Tel. 080.5306835

**ADS** Associazione Donatori Sangue  
Via Vittorio Veneto n.203 - 70010 Adelfia



## LA DONAZIONE DEGLI ORGANI

Ognuno di loro ha fatto un  
gesto d' amore ... e tu?

**Come... Quando... Perché**



## PERCHE' PARLARE DI TRAPIANTI

Sconosciuto fino a sessant'anni fa, quando era considerato pura fantascienza, il trapianto di organi rappresenta una delle grandi conquiste della medicina moderna. Forse la più grande degli ultimi anni! Il trapianto è una terapia consolidata, spesso l'unica possibile per la cura di alcune patologie ma è l'unica che dipende da un gesto volontario e gratuito: **"la donazione degli organi e dei tessuti dopo la morte"**.



## CHE COS'E' IL TRAPIANTO

Il trapianto, cioè la sostituzione di un organo non funzionante con un organo nuovo, è un efficace terapia per alcune gravi malattie che colpiscono gli organi o tessuti del corpo umano e che non sono curabili in altro modo.



## COME SI MANIFESTA LA VOLONTA' DI DONARE

- ◆ **Attraverso una dichiarazione scritta che il cittadino porta con sé con i propri documenti.**

La dichiarazione è valida se contiene: cognome e nome, data di nascita, dichiarazione di volontà, data e firma. Possono essere utilizzati a tale scopo i tesserini blu distribuiti dal Ministero della Salute, le tessere delle Associazioni di donatori e di pazienti e qualsunque nota scritta che riporti la volontà alla donazione.

- ◆ **Attraverso la registrazione della volontà (positiva o negativa) effettuata presso gli sportelli ASL abilitati o nello studio del medico di famiglia.**

- ◆ **Attraverso la tessera rilasciata dall'AIDO attestante la volontà alla donazione.**

Se il cittadino si registra presso una ASL o L'AIDO, i suoi dati vengono inseriti in un archivio informatizzato (Sistema Informativo Trapianti) gestito dal Centro Nazionale Trapianti e accessibile ai centri interregionali.

**In mancanza di una esplicita dichiarazione espressa in vita,**

I familiari (coniuge non separato o convivente more uxorio o figli maggiorenni o genitori) possono presentare opposizione scritta al prelievo durante il periodo necessario a completare le procedure per l'accertamento di morte. L'opposizione non è consentita se dai documenti personali di cui sopra o dalle dichiarazioni registrate presso le ASL di appartenenza risulti che il soggetto abbia espresso volontà favorevole al prelievo di organi e tessuti. In presenza di più dichiarazioni di contenuto contrario rese in vita dal potenziale donatore verrà presa in considerazione l'ultima effettuata. La disciplina sopra riportata è quella che discende dall'applicazione dell'art. 23 (disposizioni transitorie) della Legge 1° aprile 1999 e dal Decreto Ministeriale dell'8 aprile 2000. Il principio del silenzio assenso (Capo II, Legge 1° aprile 1999 n.91) non è ancora applicato.



## DOMANDE FREQUENTI

### 1) Perché donare i propri organi e tessuti?

Decidere di donare i propri organi e tessuti, dopo la morte, è un gesto di grande generosità. Così facendo si dona ad un paziente, in molti casi in fin di vita, la possibilità di salvarsi o migliorare la qualità di vita.. Significa soprattutto scegliere di vivere in una società dove il trapianto sia una opportunità terapeutica concreta. Ognuno di noi potrebbe aver bisogno, un giorno, di essere curato con un trapianto.

### 2) Quando avviene la donazione di organi?

La donazione di organi può avvenire soltanto in seguito a diagnosi di morte cerebrale e se il soggetto ha espresso in vita la volontà a diventare donatore. Può aver parlato con i familiari, depositato la sua volontà presso gli sportelli ASL attivi per la registrazione delle dichiarazioni di volontà, oppure aver conservato tra i documenti presenti nel portafoglio una nota scritta. Vedi dichiarazione di volontà.

### 3) Come si accerta la morte cerebrale di un individuo?

Gli accertamenti sono registrati e ripetuti almeno 2 volte in un periodo di 6 ore e, devono essere effettuati da una commissione di 3 medici (un medico legale, un rianimatore ed un neurochirurgo), diversi da quelli che costituiscono l'equipe di prelievo e trapianto.

### 4) Quali organi e tessuti possono essere donati dopo la morte?

ORGANI: cuore, reni, fegato, polmoni, pancreas e intestino.

TESSUTI: pelle, ossa, tendini, cartilagine, cornee, valvole cardiache e vasi sanguigni.

Un donatore unico può, quindi, aiutare più pazienti.

### 5) Come avviene il prelievo?

Gli organi possono essere prelevati da persone di qualunque età che muoiono in ospedale presso le Unità di Rianimazione, a causa di una lesione irreversibile al cervello (emorragia, trauma cranico, ecc.) o di un prolungato arresto cardiaco che abbia prodotto la totale distruzione delle cellule cerebrali, causando la morte del paziente per definitiva e completa cessazione dell'attività cerebrale.